

Lodevole
Municipio della Città di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Lugano, 13.04.2017

INTERROGAZIONE

Elemosiniamo freneticamente i patrimoni dall'estero e non capiamo il valore di quello che abbiamo in casa

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Municipali,

È notizia di ieri che il ritrovamento archeologico presente nei pressi di Piazza Cioccaro verrà interrato per permettere al proprietario del terreno di concludere il cantiere che ne ha causato il rinvenimento. Come gli stessi archeologi e il Dipartimento del Territorio hanno dichiarato, si tratta di un ritrovamento storico di rara importanza per il nostro cantone che però si trova in un luogo che presenta una situazione complessa per quanto riguarda l'eventualità di mantenerlo visibile e preservarlo.

Intorno a questo tipo di ritrovamenti si potrebbero costruire un apparato didattico che permetta di fornire maggiori informazioni a riguardo. Purtroppo, indipendentemente dall'interramento del sito, i reperti prelevabili che sono già stati spostati verranno dimenticati nei depositi del Dipartimento del Territorio a Bellinzona, o per lo meno non verranno messi a disposizione del grande pubblico, considerando anche il potenziale turistico.

Il problema di base è l'assenza di uno spazio espositivo che possa accogliere oggetti come quelli rinvenuti lo scorso autunno inserendoli in un percorso didattico che ne illustri la storia. Lugano è la città più grande del Cantone, ma ancora oggi non dispone di uno spazio espositivo storico-archeologico di nessun tipo. Si tratta di una lacuna importante perché, anche se il sito nei pressi di Piazza Cioccaro fosse stato reso visibile e visitabile, non si avrebbe comunque la possibilità di inserire la sua storia in un contesto didatticamente più ampio che possa comprendere tutto il territorio cantonale.

La decisione dell'Ufficio dei Beni Culturali di ricoprire le scoperte porta a mettere in dubbio quanto il nostro Cantone si preoccupi di mettere in mostra le conoscenze storico-archeologiche che possediamo. Se non siamo in grado di valorizzare le bellezze che presenti sul nostro territorio dove speriamo di andare? Troppo spesso elemosiniamo i patrimoni dall'estero senza dare valore a quello che ci offre il nostro Cantone.

Alla luce di quanto esposto sopra chiediamo al Lodevole Municipio:

1. Il municipio non ritiene che questo genere di reperti debbano essere valorizzati e tutelati in maniera attiva dalla città? Per il municipio quando un patrimonio è meritevole di essere protetto?

2. Quando il comune concede un permesso di costruzione è cosciente che potrebbero emergere reperti archeologici? In caso di riscoperta qual è la procedura? Quali attori istituzionali entrano in gioco?
3. Lugano è la città più grande del cantone, ma oggi non ha un museo storico/archeologico di nessun tipo. Non si potrebbe creare in un museo cittadino una sezione di archeologia o nel museo delle culture e inserire una sezione di archeologia?
4. La città non potrebbe allestire dei percorsi didattici per mostrare alla popolazione, alle scuole e ai turisti la Lugano di un tempo valorizzando il nostro patrimonio?
5. In futuro la città si dimostrerà più proattiva a difendere il patrimonio archeologico del comune? In che modo? Con quali mezzi?

Tessa Prati, Carlo Zoppi (primi firmatari)

Raoul Ghisletta, Giovanni Albertini, Fausto Beretta Piccoli, Simona Buri, Marco Jermini, Demis Fumasoli, Antonio Bassi, Nina Pusterla, Nicola Schönenberger, Jacques Ducry, Gian Maria Bianchetti